

**PROGRAMMA TECNICO-FINANZIARIO DEI LAVORI PREVISTI****NEL PERMESSO DI RICERCA n. _____ CR.-FG****A) TEMA DI RICERCA**

L'area richiesta è compresa nella parte orientale della piattaforma meridionale della Sicilia ed il maggior obiettivo della ricerca è rappresentato da possibili giacimenti di olio/gas intrappolati in strutture anticlinali per atesi negli strati di età Mesozoica.

B) FASI OPERATIVE

- 1) "Reprocessing" di tutte le linee sismiche che nel vecchio permesso adiacente, per una spesa di 150.000 Dollari.
- 2) Se questo studio dettagliato apporterà significativi miglioramenti nei risultati strutturali, allora faremo una nuova campagna sismica che coprirà la nuova area richiesta con la presente domanda, per un totale approssimato di 70.000 Dollari ed una lunghezza di 170 Km. di linee. Nonchè un programma di "shallow water seismic line" è previsto lungo la fascia di mare a ridosso della costa, con una spesa approssimata di 45.000 Dollari.
- 3) Conseguente valutazione ed interpretazione di tutti i dati sismici ottenuti da tale campagna per uno studio finale e per una spesa di 100.000

Dollari.

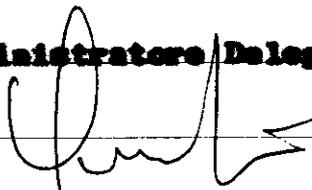
- 4) Nel caso che la suddetta indagine geofisica risultasse positiva ai fini di una struttura perforabile, la Gulf Italia Production Company si impegna a perforare almeno un pozzo esplorativo nella zona, alla profondità necessaria per raggiungere il top della formazione Tormina, unico e vero obiettivo di questa ricerca.
- Il costo previsto per tale pozzo esplorativo è di circa 3,5 milioni di Dollari.

La Gulf sarà lieta di discutere con l'on. Ministero i dettagli di questo programma e di fornire qualsiasi chiarimento in proposito, onde si rendesse necessario.

Con osservanza,

Gulf Italia Production Co.

l'Administratore Delegato



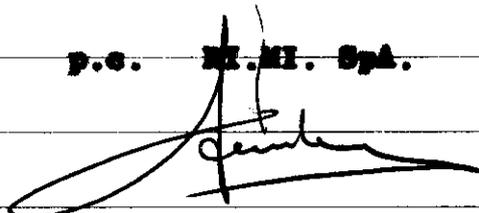
(L. Giartosio)

Roma, 30 OTT 1978
Ottobre 1978

p.c. FIAT SpA.



p.c. IRI SpA.





C.R.88.FG

RELAZIONE GEOLOGICA SULL'AREA

DELLA DOMANDA DI PERMESSO d. 247 CR.- FG

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E
DIREZIONE GENERALE
Ufficio Affari
5 GEN. 1979

A) SOMMARIO

La domanda di permesso in questione è stata presentata dalla Gulf a seguito di una recente reinterpretazione dei dati sismici già esistenti nel vecchio permesso adiacente CR.15/FG.-

Tale reinterpretazione ci mostra nel lato orientale del vecchio permesso Gulf, un consistente complesso strutturale con livelli nelle dolomie della formazione Taormina, la cui estensione verso NE, si accentua appunto nell'area che andiamo a richiedere con la presente istanza. L'ubicazione di tale struttura è la falla principale che ha spinto la Gulf/Fiat/Rimi a tale richiesta. Inoltre più recenti studi a carattere regionale ci dimostrano che potrebbero esserci delle variazioni di facies nelle dolomie della formazione Taormina e nelle argille della formazione Streppenosa, che potrebbero aprire nuove possibilità di prospezioni per gli idrocarburi in questa zona.

B) INTRODUZIONE

La recente scoperta di olio nel pozzo Mila 1 situato a breve distanza dal nostro permesso CR.15/FG, ci ha spinto a rivalutare più dettagliatamente i dati geofisici e geologici in nostro possesso.

Pertanto in allegato, ci preghiamo presentarVi una copia del Progress Report N°1 et 2 del nostro laboratorio di Houston. Come potete accertarVi Voi stessi, i risultati di questo nuovo studio suffragano ampiamente la necessità di presentare l'istanza in questione.

C) PROSPETTIVE FUTURE

La Gulf/Fiat/Rimi perforò il pozzo Lucata 1X nel 1973 con l'intento di raggiungere le dolomie della formazione Taormina. Purtroppo, per cause indipendenti dalla nostra volontà, non fu possibile raggiungere la profondità prevista ed il pozzo fu abbandonato prima di perforare le famose dolomie, ovvero senza avere incontrato quel serbatoio naturale d'idrocarburi che è la principale caratteristica di questa regione.

Pertanto, nella consultazione dei dati del vecchio pozzo, non si può escludere a priori la possibilità di uno sfruttamento minerario delle zone adiacenti al permesso CR.15/FG.-La nuova interpretazione dei dati sismici in nostro possesso indica che il Lucata 1X è stato perforato nella zona abbassata della faglia e non nella zona soprastante, come in realtà era stato previsto nel '73 (vedasi la sezione trasversale N.1 del rapporto progressivo N.2).

Ma il fatto più sconcertante di questo nuovo studio è la presenza ad est del vecchio permesso, di una enorme

struttura anticlinale, proprio sui livelli geologici che maggiormente ci interessano (vedasi la figura del rapporto progressivo N.2).-

La Gulf/Fiat/Rimi crede che , con un dettaglio sismico della zona si possa avvalorare quanto è stato detto.

Con ogni probabilità esistono in quest'area altri sistemi di faglie a livello dolomie del Taormina, oppure dei sovrascorrimenti dolomitici tra le argille della formazione Streppenosa, che potranno essere rilevate soltanto con adeguati rilevamenti di dettaglio sismico.

D) PROGRAMMA TECNICO

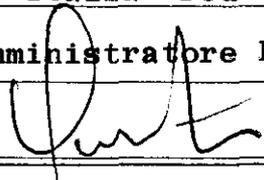
Riassumendo il discorso già fatto nella istanza del 30 Ottobre, se la nuova area ci verrà concessa in esplorazione, la Gulf in qualità di operatrice, intende eseguire una "seismic test line" durante l'anno 1979, con l'ausilio di nuove tecniche più sofisticate sia nell'esecuzione sia nella interpretazione. Lo scopo principale lo ripetiamo, è quello di scoprire le variazioni di facies nonché le sottostanti trappole di faglie. Di ingegnare un nuovo metodo qualitativo per lo studio della sismica in una zona dove essa è stata sempre soggetta ai problemi della superficie, si da ottenere dei risultati inferiori alla realtà.

Vogliamo sperare che l'On. Ministero considererà in modo favorevole la nostra istanza di permesso, tanto più che l'esperienza nel settore ragusano ci suggerisce che le strutture che noi andremo a rilevare saranno nient'altro che la prosecuzione di quelle già esistenti nel vecchio permesso CR.15/FG.

Con osservanza,

Gulf Italia Production Co.

l'Amministratore Delegato


(L. Giartosio)

Roma, 4 GEN. 1979

Allegati : I copia del Progress Report N.1 et 2